



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO

# UNA PASSEGGIATA CON SHAKESPEARE NELL'ORTO BOTANICO DI BRERA



*Orto Botanico di Brera, Dipartimento di Bioscienze, Dipartimento di Lingue  
e Letterature straniere*

*In collaborazione con CETEC (Centro Europeo Teatro e Carcere)*

*Con il Patrocinio del British Council*

30 aprile 2016

**Orto Botanico di Brera dell'Università degli Studi di Milano  
(Via Gabba 10 oppure Via Brera 28, Milano)**

*Idea e narrazione:* Maggie Rose

Mise en espace di scene da Shakespeare di Donatella Massimilla, direttore del CETEC

*Interpreti:* Gilberta Crispino, Danuta Sikowska, Stefano Stillo, Fabrizio Russotto

*Costumi e colori della natura:* Susan Marshall

*Musicisti:* Kirico Mori e Anna Jane Davies

*Consulente scientifico:* Cristina Puricelli (curatrice e referente attività educative, Orto Botanico di Brera dell'Università degli Studi di Milano)

*Organizzazione:* Cristina Paravano, assegnista di ricerca, Università degli Studi di Milano

Per ricordare il 400° anniversario della morte di Shakespeare, intendiamo proporre una passeggiata multisensoriale attraverso lo storico Orto Botanico di Brera. Esso ospita molte delle piante, erbe, fiori e alberi che Shakespeare cita nelle sue opere. Questa esperienza sarà un trionfo dei sensi che ricorderà a tutti l'importanza dei giardini per il nostro benessere. Shakespeare lo sapeva bene e lo ha spiegato chiaramente per bocca di uno dei suoi personaggi più famosi, Iago:

*Tis in ourselves that we are thus or thus. Our bodies are our gardens, to the which our wills are gardeners. So that if we will plant nettles or sow lettuce, set hyssop and weed up thyme, supply it with one gender of herbs or distract it with many—either to have it*

*sterile with idleness, or manured with industry—why, the power and corrigible authority of this lies in our wills.* Othello (1.3.362-368)

"Sta in noi essere così o così. I nostri corpi sono i nostri giardini; e la volontà è il giardiniere; così se noi planteremo ortiche o semineremo lattuga, se daremo dimora all'issopo ed estirperemo il timo, se forniremo quei giardini di un tipo solo d'erbe o li varieremo con molte, se li avremo sterili per l'inerzia o concimati con la diligenza, ebbene, il potere e la facoltà di deciderlo stanno nella nostra volontà".

## **L'ESPERIENZA**

Percorrendo un itinerario accuratamente studiato per l'occasione attraverso l'Orto, i visitatori potranno ascoltare un approfondimento sui giardini e le piante al tempo di Shakespeare e assistere a brevi scene a tema tratte dalle sue opere, con l'accompagnamento di musica rinascimentale e canzoni shakespeariane. Avranno anche l'occasione di vedere piante, erbe, fiori e alberi e toccarne alcuni, saggiandone la consistenza e gustandone il profumo.

## **COME PARTECIPARE**

Lo stesso percorso, della durata di 50 minuti, si svolgerà in due turni. I partecipanti (max. 25 a turno) possono prenotarsi per il turno delle 16:00 oppure per il turno delle 17:30.

Presentarsi 20 minuti prima dell'inizio percorso, altrimenti la prenotazione non è più ritenuta valida.

Costo: 5 euro a persona

Per prenotazioni contattare Cristina Paravano: [cristina.paravano@unimi.it](mailto:cristina.paravano@unimi.it). Si ritengono valide le prenotazioni fatte entro le ore 14 di sabato 30 aprile.

Ringraziamenti: a Salvatore Cabras, Cristina Cavecchi, Roberta Situlin, Paul Beier (Civica Scuola di Musica di Milano)

Siamo grati al British Council di aver inserito questo evento in  
“Shakespeare Lives”